



Identificativi catastali (FOGLIO PARTICELLA SUB):

per conto anche di eventuali comproprietari

Forlì, 18 maggio 2006

OGGETTO: Scade il 31 luglio 2006 l'agevolazione prevista dal Comune per il corretto classamento degli immobili.

Si ricorda che il comma 336 della Legge 30.12.2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005), prevede la **regolarizzazione catastale**:

- 1. degli immobili non dichiarati in catasto;**
- degli immobili che presentano situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie.

Nel caso in cui l'immobile rientri **nelle casistiche sopra riportate**, occorre procedere al nuovo **accatastamento** o all'aggiornamento catastale da parte di un tecnico abilitato **entro il 31 luglio 2006**.

Rientrano nel caso di cui al punto 1. (Immobili non dichiarati in catasto), anche **gli immobili che hanno perso i requisiti di ruralità** ai fini fiscali, previsti dall'art.9 del D.L. 557/93, così come modificato dalla Legge di conversione 133/94 e successive modificazioni.

Pertanto, **nel caso dei fabbricati rurali**, si rende necessario **verificare il possesso dei requisiti di ruralità**, indicati nell'allegato modulo **RUR/A**, e procedere come segue:

- Nel caso di **possesso** dei **requisiti** indicati, **restituire il modulo RUR/A**, debitamente compilato e firmato, all'Ufficio Tributi del Comune (Unità Entrate Tributarie) **entro il 31/7/2006**;
- Nel caso, invece, **non si possiedono i requisiti di ruralità** indicati nel modulo **RUR/A**, occorre **procedere all'accatastamento** dell'immobile **entro il 31/7/2006**.

Le variazioni nella situazione catastale comportano, nel caso in cui il fabbricato non possieda più i requisiti di ruralità da un punto di vista fiscale, l'assoggettamento all'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), e, nel caso in cui il

fabbricato sia già assoggettato ad ICI, ma sia cambiata la rendita a seguito dell'aggiornamento catastale, l'adeguamento dell'imposta.

Se si verificano queste condizioni, pertanto, occorrerà versare l'imposta ICI o la differenza fra quanto pagato di ICI sulla base della precedente situazione e quanto determinato sulla base della nuova, più gli interessi legali. L'Amministrazione Comunale ha previsto, nella fase agevolata **fino al 31 luglio 2006, di non applicare le sanzioni ICI.**

La decorrenza del conteggio va fatta **dall'anno 2000**, nel caso in cui la variazione della situazione che porta alla determinazione dell'imposta sia avvenuta precedentemente a tale anno, o dall'anno successivo per variazioni avvenute successivamente.

L'importo ICI complessivo deve essere versato **entro il 20 dicembre 2006.**

Entro il **31 ottobre 2006** occorre presentare la **dichiarazione** di variazione **ICI.**

Per le posizioni catastali che non saranno regolarizzate nella fase agevolata fino al 31 luglio 2006, sarà l'Amministrazione Comunale ad attivarsi, in applicazione del comma 336 della legge finanziaria 2005, scrivendo al soggetto interessato ed invitandolo a regolarizzare la propria posizione catastale entro 90 giorni, trascorsi i quali inutilmente, provvederà d'ufficio l'Agenzia del Territorio (Catasto), attribuendo il nuovo classamento e quindi la nuova rendita, e richiedendo la remunerazione della propria attività.

In entrambi i casi l'Amministrazione Comunale emetterà avviso di accertamento ai fini ICI con l'applicazione degli interessi e della sanzione del 200% per ogni anno di imposta a partire sempre dall'anno 2000 o successivo, a seconda della decorrenza del nuovo classamento. La sanzione è riducibile al 50% se il pagamento dell'avviso di accertamento avviene entro 60 giorni dal ricevimento.

L'Ufficio resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

La Responsabile dell'Unità
(dr.ssa Milva Fabbri)

Per ulteriori informazioni: www.comune.forli.fo.it- mail tributi@cofo.it

tel. 0543 712312 - 712258

ricevimento: allo sportello n. 4

Lunedì, mercoledì e venerdì 9 - 13

Martedì e giovedì ore 9 - 13 e 16 - 17